No al green pass! No all'obbligo vaccinale!

«La vaccinazione non è subito obbligatoria per tutti. Ci apprestiamo ad estendere al massimo il pass sanitario per spingere la maggior parte di voi ad andare a vaccinarsi»

E. Macron

Il *green pass* e l'obbligo vaccinale per **inter**e categorie di lavoratori e per gli **studenti** universitari non sono misure sanitarie. Si tratta di ricatti volti a estorcere il consenso all'inoculazione di vaccini, prodotti dell'ingegneria genetica, la cui sperimentazione avviene qui ed ora direttamente nei corpi delle persone.

Dei vaccini non si conoscono gli effetti nel breve e nel lungo periodo, **ma sono chiari da un lato il loro fallimento nel fermare la propagazione del virus e dall'altro** la loro funzione di apripista rispetto all'accettazione della manipolazione genetica del vivente tutto.

Ad esempio nel luglio 2020 il Parlamento europeo approva una “deroga temporanea” alle due direttive UE relative alla “disseminazione” (2011/18/CE) e “utilizzo” (2009/41/CE) di OGM per autorizzare sviluppo e commercializzazione dei vaccini anti-Covid. Dal fronte agricolo a quello medico, fino al piatto...è infatti di qualche giorno fa la notizia che la Commissione europea ha autorizzato 7 nuove colture OGM per il consumo animale e *umano*. Il problema non sono esclusivamente i profitti e brevetti di Big Pharma, ma le soluzioni che il sistema technoindustriale sempre impone per risolvere i disastri che esso stesso produce.

In Italia ci sono stati finora più di **129** mila morti dichiarati per Covid19, un numero che deriva anche dall'aver puntato unicamente sui vaccini come cura, lasciando gli ammalati gravi in balia del famigerato “protocollo Speranza” - cioè vigile attesa, tachipirina e ospedalizzazione - ostacolando e sabotando tutte le possibili forme di prevenzione e cura alternative ed efficaci.

I vaccini costituiscono certo un grosso affare per le multinazionali del farmaco a cui gli Stati si sono affidati per venire a capo dell'*emergenza* dopo, beninteso, aver distrutto negli ultimi decenni la sanità pubblica. Lo smantellamento di strutture, letti e personale della medicina territoriale non rappresenta solo un'autostrada aperta verso la privatizzazione delle cure, ma anche un'accelerazione dell'avvento della *telemedicina*, cioè la riduzione della cura al controllo da remoto dei nostri corpi tramite sensori e terapie digitali (con buona pace di chi con leggerezza strilla al complottismo, si tratta di tecnologie già sviluppate, sperimentate e

utilizzate).

Si sono sperimentate forme di controllo e repressione inedite: domiciliari di massa, limitazioni alla libertà di movimento, divieti di manifestare...fino alla sanguinosa mattanza nelle carceri italiane del marzo del 2020, contro i detenuti che rivendicavano libertà e cure. Oggi il *green pass* è un nuovo passo in questa deriva autoritaria con il tracciamento permanente dei vaccinati e lo stigma dell'apartheid per i non vaccinati.

I lavoratori della sanità, prima osannati come “eroi”, sono divenuti potenziali untori da costringere alla vaccinazione, primo campo di prova di un obbligo/ricatto **che ora viene esteso al personale scolastico, universitario e agli studenti universitari** e sotto la pressione di Confindustria e della quasi totalità dei sindacati **verrà**, in assenza di opposizione, **imposto** anche agli operai delle fabbriche.

Se non ci opponiamo adesso al lasciapassare sanitario e all'obbligo vaccinale sarà in futuro ancora più difficile lottare e autodifenderci da *ogni* nocività, *in primis* quelle biotecnologiche, **ma anche da tutte le forme nelle quali si esplica l'autoritarismo: sui posti di lavoro, con la psichiatria, con il carcere, le frontiere...**

DISERTIAMO IL GREEN PASS E L'OBBLIGO VACCINALE!

BOICOTTIAMO LE AZIENDE CHE IMPONGONO IL GREEN PASS AI LAVORATORI!

RESISTIAMO CON L'AUTODETERMINAZIONE, FORME DI TUTELA AUTONOME E L'AZIONE DIRETTA, PRATICHIAMO LA SOLIDARIETA' ATTIVA E IL MUTUO APPOGGIO NELLE STRADE, SUI LUOGHI DI LAVORO E IN TUTTI I LUOGHI DI VITA!

Assemblea permanente contro il carcere e la repressione

agosto 2021

per contatti: liberetutti@autistiche.org